



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010**

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

ORDINANZA n. 2 del 21 GEN 2011

OGGETTO: Nomina di ulteriori soggetti attuatori di cui all'articolo 1, comma 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906, in data 13 novembre 2010.
Attribuzione degli incarichi per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 236, in data 2 novembre 2010, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- con Decreto in data 5 novembre 2010 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- con Ordinanza n. 3906, in data 13 novembre 2010, il Presidente del Consiglio dei Ministri, di intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi e ha dettato disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza n. 3906/2010, il Commissario delegato si avvale di soggetti attuatori dallo stesso nominati, di cui uno con funzioni vicarie, che agiscono sulla base di specifiche direttive e indicazioni impartite nei rispettivi provvedimenti di nomina;
- con Ordinanza commissariale n. 1, in data 17 novembre 2010, il Commissario delegato ha proceduto alla nomina del soggetto attuatore con funzione vicarie, con attribuzione allo stesso dell'adozione delle iniziative necessarie al superamento dell'emergenza derivante dagli eventi sopracitati;
- con Ordinanze commissariali numeri 2 e 6, rispettivamente in data 23 novembre 2010 e 30 novembre 2010, il Commissario delegato ha proceduto alla nomina, ai sensi dell'art.1 comma 1 dell'OPCM n. 3906/2010, di soggetti attuatori a ciascuno dei quali è stato affidato uno specifico settore di intervento;
- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della citata O.P.C.M. n. 3906/2010, il Commissario delegato, avvalendosi dei soggetti attuatori di cui all'articolo 1, comma 1, ove non sia possibile l'utilizzazione delle Strutture pubbliche, può affidare la progettazione degli interventi anche a liberi professionisti, utilizzando, ove necessario, le deroghe di cui all'articolo 6;
- ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010, il Commissario delegato, avvalendosi dei soggetti attuatori, provvede all'approvazione di progetti relativi agli interventi di competenza ricorrendo, ove necessario, all'indizione e convocazione di apposita Conferenza di Servizi;
- ai sensi dell'art. 2, comma 5, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010, il Commissario delegato, avvalendosi dei soggetti attuatori, provvede alle occupazioni d'urgenza e alle espropriazioni per l'esecuzione delle opere e degli interventi di cui alla predetta O.P.C.M..

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- l'art. 1, comma 3, lett. g) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906/2010 dispone che il Commissario delegato provveda alla pianificazione di azioni e interventi di



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

mitigazione del rischio idraulico e geologico, al fine della riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali e in coerenza con gli altri progetti di regimazione delle acque, predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio;

- l'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906/2010 dispone che il Commissario delegato provveda alla predisposizione, anche per piani stralcio e sulla base delle risorse finanziarie disponibili, di un apposito programma di interventi, per il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità anche montana, per la pulizia, la depensilizzazione e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica e per la stabilizzazione dei versanti;
- con Ordinanza commissariale n. 2, in data 23 novembre 2010, il Commissario delegato ha nominato quale soggetto attuatore il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Protezione Civile, della Segreteria Regionale Ambiente, con attribuzione allo stesso delle seguenti competenze: "*SETTORE AFFARI GENERALI: predisposizione di ogni attività inerente l'art. 1 c.3 lett. a) e b) dell'O.P.C.M. 3906/2010 per la quantificazione dei fabbisogni dei primi interventi di emergenza, i rimborsi di cui all'art. 3 commi 1 e 2, nonché funzioni di coordinamento e di gestione di tutte le azioni necessarie per l'acquisizione dei finanziamenti europei e delle somme derivanti dalle donazioni*";
- con Ordinanza commissariale n. 1, in data 11 gennaio 2011, sono state assegnate risorse ai Dirigenti degli Uffici del Genio civile di Belluno, Treviso, Venezia, Vicenza, Verona e Padova per la realizzazione degli interventi più urgenti, nelle more della redazione del piano di cui alla precitata Ordinanza commissariale n. 2;
- con la predetta Ordinanza commissariale n. 2, è attribuita all'Ing. Roberto Casarin – Segretario generale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione la competenza in merito al "*SETTORE PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI: predisposizione di ogni attività inerente l'art. 1 c.3 lett. g) dell'O.P.C.M. 3906/2010 al fine della redazione del piano di mitigazione del rischio idraulico e geologico, comprese le azioni in campo forestale ed in campo ambientale, al fine della riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatisi e contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati*".

RITENUTO:

- di individuare, per l'attuazione dei predetti interventi più urgenti nonché di quelli che saranno inclusi nel suddetto programma di cui all'art. 8, comma 2, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010, quali soggetti attuatori per le attività previste dall'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3906/2010, i Dirigenti degli Uffici del Genio civile di Verona, Vicenza, Padova, Belluno, Treviso e Venezia, con il compito di provvedere:
 - alla progettazione degli interventi riguardanti le opere idrauliche e, in generale, di difesa del suolo, direttamente o mediante l'affidamento a progettisti esterni, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010;
 - all'approvazione dei progetti degli interventi, ricorrendo, ove necessario, alla Conferenza di Servizi, secondo quanto disposto dall'art. 2, commi da 2 a 4, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010;
 - alle occupazioni d'urgenza e alle espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 5, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010;
 - all'affidamento in appalto delle opere;
 - alla direzione dei lavori;
 - ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione degli interventi predetti.



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

CONSIDERATO:

- che dette attività devono essere realizzate in stretto coordinamento con il soggetto attuatore vicario, il quale si avvarrà del Dirigente Regionale della Difesa del Suolo;
- che a tal fine è opportuno attribuire a detto Dirigente l'incarico di soggetto attuatore relativamente ad alcune funzioni prima assegnate al Dirigente dell'Unità di Progetto Protezione Civile, quali in particolare:
 - a) con riferimento alle attività di cui all'art.1, comma 3, lettera a), dell'O.P.C.M. n. 3906/2010, la quantificazione del fabbisogno per la copertura delle spese sostenute, prima della pubblicazione dell'OPCM n. 3906/2010, sulla base di apposita rendicontazione, limitatamente agli interventi di somma urgenza effettuati dagli Uffici del Genio civile, Consorzi di Bonifica e Servizi Forestali regionali;
 - b) con riferimento alle attività di cui all'art. 1, comma 3, lettera b) dell'OPCM n. 3906/2010, la quantificazione del fabbisogno per il finanziamento degli interventi di somma urgenza necessari, nonché per l'avvio dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza delle opere idrauliche e di difesa idrogeologica, limitatamente a quanto di competenza degli Uffici del Genio civile, Consorzi di Bonifica e Servizi Forestali regionali;
- che rimangono affidate al Dirigente dell'Unità di Progetto Protezione Civile le rimanenti attività di cui alle citate lettere a) e b) dell'art. 1, comma 3, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010, relative in particolare alle spese sostenute dagli Enti locali nonché ai fabbisogni dei medesimi, per quanto riguarda segnatamente le opere di loro competenza.

VISTE:

- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906, in data 13 novembre 2010;
- l'Ordinanza commissariale n. 1, in data 17 novembre 2010;
- l'Ordinanza commissariale n. 2, in data 23 novembre 2010;
- l'Ordinanza commissariale n. 6, in data 30 novembre 2010;
- l'Ordinanza commissariale n. 10, in data 30 dicembre 2010;
- l'Ordinanza commissariale n. 1, in data 11 gennaio 2011

DISPONE

ART. 1

(Nomina di soggetti attuatori)

1. I Dirigenti degli Uffici del Genio civile di Verona, Vicenza, Padova, Belluno, Venezia e Treviso sono nominati soggetti attuatori per le attività di cui all'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3906/2010, con il compito di provvedere:
 - alla progettazione degli interventi riguardanti le opere idrauliche e, in generale, di difesa del suolo, direttamente o mediante l'affidamento a progettisti esterni, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010;
 - all'approvazione dei progetti degli interventi, ricorrendo, ove necessario, alla Conferenza di Servizi, secondo quanto disposto dall'art. 2, commi da 2 a 4, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010;
 - alle occupazioni d'urgenza e alle espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 5, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010;
 - all'affidamento in appalto delle opere;



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

- alla direzione dei lavori;
 - ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione degli interventi predetti.
2. Nell'ambito dell'attuazione dei compiti di cui al comma precedente, i Dirigenti degli Uffici del Genio civile si possono avvalere dei Consorzi di Bonifica e degli Enti gestori in materia idraulica e di difesa idrogeologica.

ART. 2

(Trasferimento di competenze)

1. Sono trasferite al Dirigente della Direzione regionale della Difesa del Suolo le funzioni di seguito indicate, già assegnate con Ordinanza commissariale n. 2, in data 23 novembre 2010, al Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Protezione Civile, in particolare
- a) con riferimento alle attività di cui all'art.1, comma 3, lettera a), dell'O.P.C.M. n. 3906/2010, la quantificazione del fabbisogno per la copertura delle spese sostenute, prima della pubblicazione dell'OPCM n. 3906/2010, sulla base di apposita rendicontazione, limitatamente agli interventi di somma urgenza effettuati dagli Uffici del Genio civile, Consorzi di Bonifica e Servizi Forestali regionali;
 - b) con riferimento alle attività di cui all'art. 1, comma 3, lettera b) dell'OPCM n. 3906/2010, la quantificazione del fabbisogno per il finanziamento degli interventi di somma urgenza necessari, nonché per l'avvio dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza delle opere idrauliche e di difesa idrogeologica, limitatamente a quanto di competenza degli Uffici del Genio civile, Consorzi di Bonifica e Servizi Forestali regionali.
2. Rimangono affidate al Dirigente dell'Unità di Progetto Protezione Civile le rimanenti attività di cui alle citate lettere a) e b) dell'art. 1, comma 3, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010, relative in particolare alle spese sostenute dagli Enti locali nonché ai fabbisogni dei medesimi, per quanto riguarda segnatamente le opere di loro competenza.

ART. 3

(Svolgimento delle attività dei soggetti attuatori)

1. I soggetti attuatori di cui all'art.1 svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale e nell'ambito delle disposizioni e deroghe di cui all'OPCM n. 3906/2010.
2. I soggetti attuatori operano, altresì, secondo le direttive ed indicazioni che saranno impartite dal Commissario delegato, tramite il soggetto attuatore vicario nominato con Ordinanza n. 1, in data 17 novembre 2010.
3. È riservata al Commissario delegato la possibilità di procedere direttamente all'affidamento della progettazione, all'approvazione, all'appalto, all'esecuzione e alla direzione dei lavori con riferimento a interventi di particolare complessità o interesse o che, per la natura stessa delle opere, richiedano il concorso di più soggetti competenti.
4. L'attività è svolta a titolo gratuito.

ART. 4

(Formulazione di elenchi di prestatori di servizi e di imprese)

1. Il Commissario delegato, con successivi provvedimenti, procede alla formulazione di elenchi di prestatori di servizi e di imprese cui affidare la progettazione e l'esecuzione degli interventi.



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010**

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

2. I soggetti attuatori di cui all'art.1 utilizzano gli elenchi di cui al comma 1 del presente articolo al fine di procedere alla progettazione ed esecuzione degli interventi di competenza.
3. Nelle more della formulazione e approvazione di tali elenchi, i soggetti attuatori di cui all'art. 1 della presente Ordinanza procedono con le modalità di cui al precedente art. 3.

ART. 5

(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Venezia, 21 GEN 2011

IL COMMISSARIO DELEGATO

Dott. Luca Zaia

